

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA COMPILAZIONE DELLA
GRADUATORIA REGIONALE SU BASE DIOCESANA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI
DOCENTI SOPRANNUMERARI RELATIVAMENTE ALL'ORGANICO DI DIRITTO A.S.
2012/2013**

**All'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Via Ponte della Maddalena, 55
80142 Napoli**

Il/La sottoscritt _____, nat _____ a _____
il _____, residente a _____
in via _____ n. _____,
e-mail _____ tel. _____
cellulare _____ docente con contratto a tempo indeterminato per
l'Insegnamento della Religione Cattolica dal _____ (decorrenza giuridica
_____) – nel settore formativo _____ della Diocesi di _____
– utilizzat _____ presso _____ di _____
_____, dichiara sotto la propria responsabilità - ai sensi del DPR
445/2000 e successive modifiche e integrazioni - ai fini dell'attribuzione del punteggio nella graduatoria
unica regionale degli Insegnanti di Religione Cattolica, suddivisa per Diocesi, prevista dall'art.10 comma
3 e 4 dell'O.M. n. 26 del 3 aprile 2012, quanto segue:

I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Tipo di servizio	Punteggio	Nr. Anni	Tot. Punti
A) per ogni anno di servizio comunque prestato, successivamente alla decorrenza giuridica della nomina, nel ruolo di appartenenza (1)	Punti 6		
A1) per ogni anno di servizio effettivamente prestato (2) dopo la nomina nel ruolo di appartenenza (1) in scuole o istituti situati nelle piccole isole (3) in aggiunta al punteggio di cui al punto A)	Punti 6		
B) per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera o per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo prestato nella scuola dell'infanzia (4)	Punti 3 per i primi quattro anni e punti 2 per gli anni successivi		
B2) per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (4) o per ogni anno di servizio preruolo o di altro servizio di ruolo nella scuola dell'infanzia, effettivamente prestato (2) in scuole o istituti situati nelle piccole isole (3, 4) in aggiunta al punteggio di cui al punto B) e B1)	Punti 3 per i primi quattro anni e punti 2 per gli anni successivi		
C) di aver prestato N. _____ anni di servizio di ruolo nella scuola di attuale titolarità senza soluzione di continuità <u>a partire dall'anno 2009/2010</u> (in aggiunta a quello previsto dalle lettere: a), a1), b), b2) (Nota 5 bis)	Punti 2		

C0) di aver prestato N. _____ anni di servizio di ruolo nella sede (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità <u>a partire dall'anno 2009/2010</u> (in aggiunta a quello previsto dalle lettere: a), a1), b), b2) (Nota 5 bis).	Punti 1		
--	---------	--	--

II – ESIGENZE DI FAMIGLIA (6) (7)

Tipo di esigenza	Punteggio	Nr.	Tot. Punti
A) per ricongiungimento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento ai genitori o ai figli (7). Il punteggio va attribuito nel caso in cui il coniuge (ovvero i genitori o i figli) sia residente in un comune appartenente al territorio della diocesi	Punti 6		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (8)	Punti 4		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (8) ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro	Punti 3		
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (9)	Punti 6		
Il docente usufruisce dei benefici previsti dalla legge 104/92 (barrare la casella che interessa)	...art. 21 ...art. 7, p.III, n. 2 - CCNL 29.2.2012 ...art. 33, c. 6 ...art. 33, cc. 5 e 7		

III – TITOLI GENERALI

Tipo di titolo	Punteggio	Nr. Tit.	Tot. Punti
B) per il superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza (1), al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (10).....	Punti 12		
C) per ogni diploma di specializzazione conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal DPR n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8), ovvero dal decreto n. 509/99, attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (11 e 11 bis), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente - per ogni diploma (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso) - Tra i titoli previsti nel medesimo punto alla lettera C) deve essere compreso anche ogni diploma di specializzazione di durata almeno biennale riconducibile ad una delle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987, conseguito dopo la laurea o la licenza presso facoltà teologiche o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana.	Punti 5		
D) per ogni diploma universitario (laurea di primo livello o breve o diploma Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF)) conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (12)..... Tra i titoli previsti alla lettera D) deve essere compreso anche ogni diploma di scienze religiose, magistero in scienze religiose ed ogni titolo di baccalaureato o equivalente, conseguito in una delle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987 presso facoltà teologiche o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana, in aggiunta al titolo che ha consentito l'accesso al ruolo	Punti 3		

<p>E) per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno (13), previsto dagli statuti ovvero dal DPR n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99, nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (11 bis), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente (14)</p> <p>- per ogni corso..... (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)</p> <p>Tra i titoli previsti alla lettera E) deve essere compreso anche ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno ed ogni master di primo o secondo livello attivati da facoltà teologiche o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana in materie riconducibili alle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987.</p>	Punti 1		
<p>F) per ogni diploma di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in scienze motorie), per ogni diploma di laurea magistrale (specialistica), di accademia di belle arti, di conservatorio di musica, conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (12)</p> <p>Tra i titoli previsti alla lettera F) deve essere compreso anche ogni titolo di licenza, laurea magistrale o equivalente conseguito in una delle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987 presso facoltà teologiche o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana, in aggiunta al titolo che ha consentito l'accesso al ruolo.</p> <p>Il diploma di laurea non può essere valutato se nella scuola sec. di 1 e 2 ° viene già utilizzato come titolo di accesso insieme al diploma di scienze religiose.</p>	Punti 5		
<p>G) per il conseguimento del titolo di "dottorato di ricerca"</p> <p>(si valuta un solo titolo)</p> <p>Tra i titoli previsti alla lettera G) deve essere compreso anche il conseguimento del dottorato in una delle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987 presso facoltà teologiche o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana, in aggiunta al titolo che ha consentito l'accesso al ruolo</p>	Punti 5		
<p>H) per la sola scuola primaria, per la frequenza del corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nei piani attuati dal ministero, con la collaborazione degli Uffici scolastici provinciali, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di Ricerca (ex IRRSAE-IRRE, BDP-INDIRE, CEDE, oggi, rispettivamente, ANSAS, INVALSI) e dell'università</p>	Punti 1		
<p>N.B.: I titoli relativi a C), D), E), F), G), H), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di Punti 10. Per le note si rinvia all'Allegato D del CCNI 20.12.2007.</p>			

Punteggio complessivo

Data: li

Firma

NOTE ESPLICATIVE

I – ANZIANITA' DI SERVIZIO :

A) per gli insegnanti di Religione Cattolica assunti in ruolo nell'a.s. 2005/2006 la nomina ha decorrenza giuridica ed economica dal 01/09/2005 (D.M. 42 del 24/03/2005, nota prot. 2412 del 04/07/2005 e nota prot. 379 del 11/03/2005 del Ministero della Pubblica Istruzione)

- per gli insegnanti di Religione Cattolica assunti in ruolo nell'a.s. 2006/2007 la nomina ha decorrenza giuridica dal 1° settembre 2005 e decorrenza economica dal 01/09/2006 (cfr. D.M. 37 del 13/04/2006 e nota prot. 523 del 13/04/2006 del Ministero della Pubblica Istruzione).

- per gli insegnanti di Religione Cattolica assunti in ruolo nell'a.s. 2007/2008 la nomina decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2007 (Cfr. D.M. 61 del 13/07/2007 e nota prot. 14377 del 13/07/2007 del Ministero della Pubblica Istruzione)

B) Non è riconoscibile il servizio prestato nell'insegnamento della religione cattolica successivamente al 01.09.1990 senza il possesso del prescritto titolo di qualificazione. Nel caso di titolo conseguito in costanza di servizio, il servizio medesimo è riconoscibile a partire dalla data di conseguimento;

- Il servizio prestato in qualità di incaricato in insegnamento diverso da quello di religione cattolica è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo.

- Il servizio pre-ruolo è valutato se prestato per almeno 180 giorni o ininterrottamente dal 1° febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale o, in quanto riconoscibile, per la scuola materna, fino al termine delle attività educative;

C) In merito al punteggio per la continuità delle lettere C e Co, : **il primo anno di riferimento è il 2009/2010**. Sarà dunque attribuito punteggio solo per gli anni 2009-10 e 2010/11 escludendo gli anni precedenti e quello in corso sebbene in servizio di ruolo e nella stessa sede. (Cfr. **O.M. 26 del 3.04.2012 articolo 1.6 bis**)

Per ogni anno svolto nella stessa sede si ha diritto a due punti. I docenti che sono rimasti nella stessa sede per gli anni 2009 – 2011 hanno diritto a 4 punti, cioè 2 punti per ogni anno.

Coloro che negli anni 2009-10 o 2010/11 hanno insegnato in un'altra scuola e in un altro comune rispetto a quella dell'anno precedente, perché trasferiti d'ufficio per dimensionamento della vecchia scuola, hanno diritto lo stesso a punti 2 per ogni anno da segnalare nella lettera C senza nulla aggiungere alla lettera Co.

Coloro che negli anni 2009-10 o 2010/11 hanno insegnato in un'altra scuola e in un altro comune rispetto a quella dell'anno precedente, perché hanno chiesto e ottenuto di essere utilizzati su nuova sede, con domanda all'Ordinario Diocesano, non hanno diritto a nessun punto né alla lettera C, né alla lettera Co.

Co)

Per ogni anno svolto non nelle stessa sede, ma nello stesso comune si ha diritto ad un solo punto.

II – ESIGENZE DI FAMIGLIA :

A) Il punteggio viene attribuito quando il coniuge o il familiare è residente in un comune che appartiene al territorio della Diocesi di titolarità e quando, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risiede effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi;

La residenza del coniuge deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28/12/2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa;

B) Il punteggio per i figli va attribuito distintamente se i figli compiono i sei anni o i diciotto anni tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua la domanda.

III – TITOLI

B) Per quanto riguarda i 12 punti previsti per il superamento di un concorso essi vanno attribuiti a tutti gli insegnanti di religione di ruolo per il superamento del concorso riservato come ribadito dalla nota prot. 6265 del 05.05.2009 del MIUR.

Sono ovviamente esclusi dal punto B i concorsi riservati per il conseguimento dell'abilitazione o dell'idoneità all'insegnamento e la partecipazione a concorsi ordinari ai soli fini del conseguimento dell'abilitazione.

Quando indicato alle lettere C,D,E,F,G, è contenuto nella O.M. 26 del 3.04.2012 articolo 4.4.

C) Tra i titoli previsti nel medesimo punto alla lettera C) deve essere compreso anche ogni **diploma di specializzazione di durata almeno biennale** riconducibile ad una delle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987, **conseguito dopo la laurea o la licenza presso facoltà teologiche** o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana.

D) Tra i titoli previsti alla lettera D) deve essere compreso anche ogni diploma di scienze religiose, magistero in scienze religiose ed ogni titolo di baccalaureato o equivalente, conseguito in una delle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987 presso facoltà teologiche o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana, **in aggiunta al titolo che ha consentito l'accesso al ruolo.**

E) Tra i titoli previsti alla lettera E) deve essere compreso anche ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno ed ogni master di primo o secondo livello attivati da facoltà teologiche o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana in materie riconducibili alle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987.

F) Tra i titoli previsti alla lettera F) deve essere compreso anche ogni titolo di licenza, laurea magistrale o equivalente conseguito in una delle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987 presso facoltà teologiche o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana, **in aggiunta al titolo che ha consentito l'accesso al ruolo.**

Il diploma di laurea non può essere valutato se nella scuola sec. di 1 e 2 ° viene già utilizzato come titolo di accesso insieme al diploma di scienze religiose.

G) Tra i titoli previsti alla lettera G) deve essere compreso anche il conseguimento del dottorato in una delle discipline di cui all'allegato A del DM 15-7-1987 presso facoltà teologiche o istituzioni accademiche di diritto pontificio comprese negli elenchi forniti dalla Conferenza Episcopale Italiana, **in aggiunta al titolo che ha consentito l'accesso al ruolo**

A tutti gli insegnanti di religione cattolica è consentito far valere come titolo di accesso al ruolo quello più conveniente tra quelli eventualmente posseduti e, di conseguenza, far valere gli altri come titoli aggiuntivi, a prescindere da quelli effettivamente utilizzati e valutati in occasione del concorso per l'accesso al ruolo;

Titoli di studio richiesti come titolo di accesso agli idr nella scuola dell'infanzia e primaria (almeno uno tra i seguenti) ed eventuali titoli aggiuntivi:

- diploma di scuola magistrale (solo per la scuola dell'infanzia)
- diploma di istituto magistrale
- cinque anni di servizio IRC anche non continuativi fino all'anno 1985/86 *
- altro diploma di scuola superiore + diploma di scienze religiose
- diploma di scienze religiose (qualora non sia utilizzato come titolo di accesso può essere valutato come titolo aggiuntivo lettera D punti 3)
- Diploma di magistero in scienze religiose (qualora non sia utilizzato come titolo di accesso può essere valutato come titolo aggiuntivo lettera D punti 3)
- Baccalaureato (qualora non sia utilizzato come titolo di accesso può essere valutato come titolo aggiuntivo lettera D punti 3)
- Licenza in teologia (qualora non sia utilizzato come titolo di accesso può essere valutato come titolo aggiuntivo lettera F punti 5)
- dottorato in teologia (qualora non sia utilizzato come titolo di accesso può essere valutato come titolo aggiuntivo lettera G punti 5)

Titoli di studio richiesti come titolo di accesso agli idr nella scuola secondaria (almeno uno tra i seguenti) ed eventuali titoli aggiuntivi:

- Attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un seminario maggiore.
- cinque anni di servizio IRC anche non continuativi fino all'anno 1985/86*
- laurea statale + diploma di scienze religiose.
- Diploma di magistero in scienze religiose (qualora non sia utilizzato come titolo di accesso può essere valutato come titolo aggiuntivo lettera D punti 3)
- Licenza in teologia (qualora non sia utilizzato come titolo di accesso può essere valutato come titolo aggiuntivo lettera F punti 5)
- dottorato in teologia (qualora non sia utilizzato come titolo di accesso può essere valutato come titolo aggiuntivo lettera G punti 5)

(*) Come previsto al punto 4.6.2. del DPR 751/1985, sono in ogni caso da ritenere dotati della qualificazione necessaria per il loro insegnamento «gli insegnanti di religione cattolica delle scuole secondarie e quelli incaricati di sostituire nell'insegnamento della religione cattolica l'insegnante di classe nelle scuole elementari, che con l'anno scolastico 1985-86 abbiano cinque anni di servizio». Pertanto, i servizi prestati dai soggetti in possesso dei requisiti sopra citati sono da valutare ai fini della mobilità, ivi incluso il quinquennio utilizzato come titolo di qualificazione